

Sex Tape - Finiti in rete

Commedia sboccata e volgarotta, come si può intuire fin dal titolo: una coppia sposata, un tempo carica di passione, nel corso degli anni ha visto spegnersi la scintilla dell'eros. A causa di figli e impegni lavorativi, marito e moglie hanno ridotto al minimo la loro intimità fisica. Per riaccendere il desiderio decidono di filmare le loro evoluzioni sessuali, ma il video che avrebbe dovuto essere cestinato finisce nelle mani sbagliate. Per evitare lo scandalo e recuperare il file originario, i due affronteranno una serie di avventure in compagnia di strampalati personaggi. Ironizzare su un tema come quello dei video hard senza scadere nella volgarità non è impossibile, come accade nel simpatico *La banda del porno* con Jeff Bridges. In questo caso Jake Kasdan, che già aveva giocato la carta del sex appeal di Cameron Diaz in *Bad Teacher*, sceglie il registro più spinto e pruriginoso: la storia, specie nella prima parte, è costellata di nudità e scurrilità varie in un reiterato rimando alla sfera del sesso, meglio se libero e sfrenato. La seconda parte corregge un po' il tiro, mettendosi sui binari della commedia strampalata e demenziale dove i protagonisti sono lanciati in un'avventurosa ricerca circondati da personaggi e situazioni grottesche. Tutto già visto, la commedia ha pochi sussulti e serve solo a confermare due grandi principi: che l'esibizione, al cinema, è l'arma utilizzata da chi non ha idee e che Cameron Diaz, come tante altre attrici che in passato hanno puntato gran parte della loro carriera sull'aspetto fisico, scollinati i 40 anni e dopo diversi ritocchi estetici ha perso il fascino conturbante che caratterizzò i primi anni della sua attività.,Pietro Sincich,